

Regolazione contabile ai sensi dell'art. l'art. 51, comma 4, della l.p. 7/79 (legge provinciale di contabilità) tra l'importo dovuto dall'Università degli studi di Trento relativo all'atto di transazione tra la Provincia autonoma di Trento e la società Edison Energia s.p.a. approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 496 di data 24 aprile 2020 e l'importo spettante all'Università degli studi di Trento a seguito dell'indennizzo del sinistro presso l'immobile sito a Povo di Trento via Sommarive 14 incassato dalla Provincia.

Determinazione n. 155 del 21/12/2020

Regolazione contabile ai sensi dell'art. l'art. 51, comma 4, della l.p. 7/79 (legge provinciale di contabilità) tra l'importo dovuto dall'Università degli studi di Trento relativo all'atto di transazione tra la Provincia autonoma di Trento e la società Edison Energia s.p.a. approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 496 di data 24 aprile 2020 e l'importo spettante all'Università degli studi di Trento a seguito dell'indennizzo del sinistro presso l'immobile sito a Povo di Trento via Sommarive 14 incassato dalla Provincia.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 155 DI DATA 21 Dicembre 2020

SERV. FORM. PROF. FORM. TERZIARIA E FUNZ. SISTEMA

OGGETTO:

Regolazione contabile ai sensi dell'art. l'art. 51, comma 4, della l.p. 7/79 (legge provinciale di contabilità) tra l'importo dovuto dall'Università degli studi di Trento relativo all'atto di transazione tra la Provincia autonoma di Trento e la società Edison Energia s.p.a. approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 496 di data 24 aprile 2020 e l'importo spettante all'Università degli studi di Trento a seguito dell'indennizzo del sinistro presso l'immobile sito a Povo di Trento via Sommarive 14 incassato dalla Provincia.

RIFERIMENTO : 2020-S116-00242

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 5

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- in data 29 maggio 2019 veniva depositata la sentenza n. 3588/2019 con la quale il Consiglio di Stato accoglieva il ricorso promosso dalla società Edison Energia s.p.a. avverso la sentenza del T.R.G.A. di Trento n. 282/2018 per la risoluzione della controversia insorta nell'ambito della convenzione provinciale n. di racc. 44717 n. di rep. 28409 di data 4 settembre 2017 riguardante l'erogazione dell'energia elettrica.

- A seguito della predetta sentenza definitiva e del conseguente obbligo per la Provincia autonoma di Trento di darvi esecuzione e considerato che Edison Energia s.p.a. aveva nel frattempo attivato nuovamente il T.R.G.A. di Trento per il risarcimento del danno ai sensi dell'art. 30, c. 5. c.p.a., la Provincia ha avviato delle trattative con Edison Energia s.p.a. al fine di addivenire ad un accordo di natura transattiva.

- In considerazione dei reciproci interessi (il pronto recupero per Edison Energia s.p.a. delle perdite economiche derivanti dall'esecuzione del contratto nel periodo di proroga e, per la Provincia, la possibilità di evitare gli ulteriori aggravii economici e temporali di giudizio derivanti dalla prosecuzione della lite) e ferme restando le ragioni di interesse pubblico che sorreggono la trattativa, le Parti, sono pervenute, mediante reciproca concessione e corrispondente rinuncia di una quota parte delle rispettive pretese, ad un accordo.

- Con deliberazione n. 496 di data 24 aprile 2020 la Giunta provinciale ha approvato lo schema di atto di transazione tra la Provincia ed Edison Energia s.p.a. nei termini definiti nell'atto medesimo che individua, tra il resto, un importo giustificato e idoneo a definire la lite convenuto in complessivi Euro 1.153.000,00.=.

CONSIDERATO CHE:

- L'importo di Euro 1.153.000,00.= comprende la quota parte della Provincia e la quota parte di Comuni, Comunità di Valle ed Unioni dei Comuni, Enti strumentali e del settore pubblico provinciale allargato della Provincia.

- La deliberazione n. 496/2020 prevede che le Amministrazioni trentine rimborsino alla Provincia la parte di rispettiva competenza in quanto nel periodo di proroga tecnica (dicembre 2018 - giugno 2019) hanno beneficiato della fornitura di energia elettrica con un onere inferiore rispetto alle condizioni delle convenzioni Consip all'epoca vigenti ed ha rinviato a successivi provvedimenti l'accertamento delle relative entrate corrispondenti ai rimborsi da parte degli Enti sopra elencati, sul capitolo 132440-001 dell'esercizio finanziario in cui la somma si renderà esigibile.

- Con nota prot. 527908 di data 31 agosto 2020, l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (di seguito anche APAC) ha comunicato al Dipartimento Istruzione e Cultura gli importi da recuperare dall'Università degli studi di Trento, quantificati in euro 126.558,92.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

nel mese di aprile 2017 l'immobile sito a Povo di Trento in via Sommarive 14 p.ed. 790/1 cc Povo, sede dei dipartimenti di Matematica e Fisica, è stato oggetto di un evento doloso che ha causato diversi danni, i cui costi per il loro ripristino sono stati interamente sostenuti dall'Università degli studi di Trento anche per la parte di immobile di proprietà della Provincia.

RIFERIMENTO : 2020-S116-00242

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 5

Con nota di data 29 gennaio 2019 prot. n. 57285 il Servizio Gestione patrimoniali e Logistica ha comunicato all'Ateneo che la Provincia avrebbe incassato l'indennizzo del danno quantificato dalla propria compagnia assicuratrice in accordo con la compagnia assicuratrice dell'Ateneo stesso e che l'avrebbe poi messo a disposizione dell'Università, non essendo possibile una cessione del credito ovvero il pagamento diretto da parte della compagnia assicuratrice provinciale all'Ateneo.

Con successiva nota di data 6 dicembre 2019 prot. n. 785543 il Servizio Gestione patrimoniali e Logistica ha comunicato di aver incassato dalla compagnia assicuratrice della Provincia la somma di euro 136.312,00 quale indennizzo del danno, importo da girare all'Università degli studi di Trento a ristoro delle spese sostenute per il ripristino dei danni subiti.

ATTESO CHE:

- per quanto di competenza del Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, si rende necessario recuperare dall'Università degli studi di Trento l'importo di Euro 126.558,92 come indicato nella nota prot. 527908/2020 di APAC e con comunicazione di data 7 ottobre 2020, prot. n. 613204, è stato comunicato all'Università che si procederà con apposito provvedimento e conseguente regolazione contabile al recupero dell'importo di euro 126.558,92.

- l'art. 51, c. 4. della l.p. 7/79 (legge provinciale di contabilità) prevede che "qualora un soggetto, escluso lo Stato e la regione Trentino - Alto Adige, abbia nei confronti della Provincia un debito giunto a scadenza, la Provincia, nei casi previsti dagli articoli 1241 e seguenti del codice civile, può disporre la regolazione contabile di eventuali pagamenti che la Provincia debba eseguire a favore del soggetto stesso in relazione alla concessione di contributi o all'assegnazione di somme, attraverso l'emissione di un titolo di spesa commutabile in quietanza di entrata." ed il successivo c. 5 stabilisce che "la disposizione del comma 4 non si applica nel caso di debiti a fronte dei quali sia pendente ricorso amministrativo o giurisdizionale";
- ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.p. 7/79 si intende procedere alla regolazione contabile tra l'importo dovuto dalla Provincia all'Università degli studi di Trento a ristoro delle spese per i ripristino dei danni subiti a seguito dell'evento doloso e l'importo dovuto dall'Università alla Provincia relativo all'atto di transazione sopra richiamato;
- ai sensi dell'art. 31 bis della l.p. 23/1992 la struttura e il responsabile del procedimento amministrativo relativo sono rispettivamente il Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema e il dirigente del medesimo Servizio;
- nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento non è soggetto alla normativa antimafia ai sensi dell'art. 83 comma 3, lettera a) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i;

VISTI:

- gli atti citati in premessa;
- il decreto del Presidente Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg.;
- l'art. 53 e l'art. 56 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e l'Allegato 4/2 e tenuto conto dell'esigibilità della spesa;

RIFERIMENTO : 2020-S116-00242

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 5

DETERMINA

1. di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, all'Università degli studi di Trento, con sede in Trento, via Calepina 14, codice fiscale e partita IVA 00340520220, l'importo di euro 136.312,00 a ristoro dei costi sostenuti nel sinistro di data 8 aprile 2017;
2. di impegnare l'importo di euro 136.312,00 sul capitolo 311000 dell'esercizio finanziario 2020 in base al principio dell'esigibilità della spesa;
3. di prendere atto che, per le motivazioni espresse in premessa, è necessario recuperare dall'Università degli studi di Trento l'importo di euro 126.558,92, indicato nella nota di APAC n. prot. 527908 di data 31 agosto 2020 a seguito dell'accordo transattivo tra Provincia autonoma di Trento e la società Edison Energia s.p.a. approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 496 di data 24 aprile 2020;
4. di procedere, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della lp 7/79, alla regolazione contabile tra l'importo di euro 136.312,00 dovuto all'Università degli studi di Trento di cui al punto 1 del determinato e l'importo di euro 126.558,92 dovuto dall'Università degli studi di Trento alla Provincia per effetto della transazione di cui al punto 3 del determinato;
5. di effettuare un'operazione di giro contabile per l'importo di euro 126.558,92 impegnato con il presente provvedimento sul capitolo 311000 dell'esercizio finanziario 2020 (quota parte dell'impegno n. 245759-001) a favore del capitolo di entrata 132440-001 dell'esercizio finanziario 2020;
6. di accertare ed imputare la somma di euro 126.558,92 al capitolo 132440-001 dell'esercizio finanziario 2020;
7. di dare atto che, a seguito della regolazione contabile di cui ai punti precedenti, il credito residuo dell'Università degli studi di Trento ammonta ad euro 9.753,08 che sarà liquidato all'Ateneo su specifica richiesta;
8. di comunicare l'adozione del presente provvedimento all'Università degli studi di Trento;
9. di dare atto che, fermo restando la possibilità di adire la competente Autorità giurisdizionale,

avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2020-S116-00242

Pag 4 di 5 ROV - MOS

Num. prog. 4 di 5

Non sono presenti allegati parte integrante IL DIRIGENTE

Cristina Ioriatti RIFERIMENTO : 2020-S116-00242

Pag 5 di 5

Num. prog. 5 di 5